



ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA Opera Pia Asilo Savoia e Istituto degli Innocenti

Il giorno 19 del mese di giugno dell'anno 2015, presso la sede dell'Istituto degli Innocenti:

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opera Pia Asilo Savoia" (d'ora in avanti **OPAS**) con sede a Roma, Via Monza, 2, rappresentato da Massimiliano Monnanni, legale rappresentante dell'Ente, nato a Roma il 04/02/1966, domiciliato per la sua carica presso la sede dell'OPAS;

e

L'Istituto degli Innocenti (d'ora in avanti **IDI**) con sede in Firenze, Piazza S.S. Annunziata 12, rappresentato da Alessandra Maggi, legale rappresentante dell'Ente, nata a Borgo San Lorenzo (FI) il 15/08/1945, domiciliata per la sua carica presso la sede dell'IDI;

di seguito indicati congiuntamente come "parti"

PREMESSO CHE

- l'OPAS è una Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) fondata per iniziativa dell'allora Presidente del Consiglio dei Ministri e Ministro dell'Interno Francesco Crispi che si occupa dal 1890 di accoglienza e cura dei minori in difficoltà ed in tempi più recenti anche di altre categorie fragili, nonché di valorizzazione del patrimonio storico e archivistico che ha acquisito nella sua secolare storia;
- l'OPAS a seguito della definizione di apposite linee programmatiche, nel cui ambito sono previste anche apposite azioni volte alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sta operando un profondo riassetto organizzativo e funzionale anche a livello socio-educativo-assistenziale. Oltre alla tradizionale missione assistenziale l'OPAS è altresì impegnato a sostenere secondo quanto previsto dall'articolo 1 del vigente Statuto il sistema delle IPAB di Roma e del Lazio, anche mediante l'attivazione di forme e strumenti innovativi volti a promuovere la modernizzazione e la tutela del patrimonio delle numerose IPAB di piccole dimensioni esistenti nel territorio e spesso proprietarie di significativi patrimoni storici ed artistici;
- l'OPAS, infine, è stata individuata con deliberazione di giunta regionale n. 947 del 30 dicembre 2014 dal competente Assessorato alle Politiche Sociali della Regione Lazio quale soggetto attuatore unitario di alcune significative azioni del cosiddetto "Pacchetto famiglia 2014: misure a sostegno delle famiglie del Lazio" (approvato con deliberazione di giunta regionale del 7 ottobre 2014, n.658: a) Progetti terzo settore; b) Progetti sperimentali regionali; c) Bando per nidi aziendali; d) Progetti di miglioria dei nidi Comunali);

- l'IDI è un'Azienda pubblica di servizi alla persona ai sensi della Legione

1/4





Toscana e opera da quasi sei secoli a favore della famiglia e dell'infanzia, rappresentando la più antica istituzione fiorentina esclusivamente dedicata all'assistenza dei fanciulli;

- l'IDI nel tempo ha aggiornato le proprie funzioni ed oggi è un centro di servizi e attività diversificate: case di accoglienza per minori, per gestanti e madri con figlio, asili nido. L'IDI è oggi inoltre un Centro di documentazione, ricerca e formazione in materia di infanzia, adolescenza, famiglia che svolge le sue funzioni a supporto delle principali istituzioni nazionali ed europee;
- IDI nel corso della sua storia ha costituito un patrimonio culturale di eccezionale importanza che comprende il complesso monumentale, il patrimonio storico artistico e quello documentario; per valorizzare questo patrimonio, promuovere la formazione culturale dei minori e la cultura dei diritti dell'infanzia, IDI nel maggio 2004 ha avviato il progetto del nuovo "Museo degli Innocenti", che prevede l'ampliamento del percorso espositivo dell'attuale museo, restaurando e recuperando opere e spazi non aperti al pubblico per raccontare la storia dell'Istituto e dell'infanzia dal Quattrocento ad oggi; nell'ambito del progetto è stato sviluppato il servizio educativo del museo, denominato "Bottega dei Ragazzi", che realizza attività ludico-didattiche per le scuole e le famiglie su contenuti culturali diversi, spaziando dalla conoscenza del patrimonio storico-artistico alla promozione dei diritti dell'infanzia, della conoscenza delle pratiche artistiche alla media-education;

CONSIDERATO

- che le Amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i., possono concludere accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, in conformità ai principi generali dell'attività amministrativa improntati a criteri di economicità e di efficacia;
- che l'Accordo in questione ha ad oggetto una cooperazione tra soli Enti Pubblici finalizzata a garantire l'adempimento di una funzione istituzionale comune a tali amministrazioni, a fronte della quale è previsto solo un rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, risultando conseguentemente conforme alla normativa vigente anche in riferimento a quanto espressamente stabilito dalla Corte di Giustizia Europea Sezione Grande con la Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11:
- che è di comune interesse favorire la collaborazione e lo scambio di competenze in merito ai fini statutari dei due Enti nei diversi aspetti socio-assistenziali e culturali;
- che OPAS e IDI sono interessate a collaborare anche nella presentazione di progetti comuni finalizzati alla valorizzazione della storia, del patrimonio sorcio-artistico e della diffusione dei principi di tutela dell'infanzia e adolescenza secondo quanto definito nella Dichiarazione dei diritti del fanciullo (NY, 1987):





LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1 - OBIETTIVI E FINALITA'

Gli Enti firmatari si propongono di avviare modalità di collaborazione finalizzate:

- alla diffusione dei principi di tutela dell'infanzia e adolescenza secondo quanto definito nella Dichiarazione dei diritti del fanciullo (NY, 1987) attraverso azioni condivise;
- allo scambio di buone pratiche relativa ai servizi per l'infanzia, adolescenza e famiglia;
- alla promozione di progetti di natura socio-assistenziale ed educativa rivolti a minori, giovani adulti e famiglie;
- alla promozione del patrimonio storico, artistico e archivistico.

ARTICOLO 2 - AZIONI PREVISTE

La collaborazione potrà in particolare, anche se non a titolo esclusivo, prevedere:

- 1. la realizzazione di progetti condivisi in ambito educativo, didattico, formativo, quali (a titolo esemplificativo e non esaustivo): laboratori, attività educative, visite guidate dei rispettivi enti, pubblicazioni, attività di formazione e aggiornamento per insegnanti, educatori ed operatori dei servizi afferenti all'IDI, all'OPAS e alle IPAB da essa sostenuta, etc;
- 2. la realizzazione di progetti culturali, informativi e di sensibilizzazione inerenti il tema della memoria storica e del ruolo dell'assistenza pubblica, anche in considerazione della celebrazione nel 2015 del 125° anniversario dell'erezione in ente morale dell'OPAS;
- 3. la partecipazione congiunta a progetti di natura socio-assistenziale ed educativa;
- 4. lo svolgimento eventuale di attività ed azioni di promozione, supporto e consulenza in ordine ai contenuti tecnici specifici del cosiddetto "Pacchetto Famiglia" di cui alla DGR 658/2014.

Le attività sopraelencate saranno di volta in volta oggetto di accordi specifici tra l'OPAS e Istituto degli Innocenti. Detti accordi conterranno la descrizione delle azioni specifiche in cui si sostanzierà la collaborazione e gli impegni di volta in volta assunti da ciascuna parte. In tale ambito è ammesso il solo rimborso forfettario di spese vive effettivamente sostenute dalle parti secondo quanto previsto dal parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015. Le parti concordano fin da ora che gli accordi specifici di cui sopra potranno essere sottoscritti anche da altri soggetti pubblici e/o privati, purché sia comunque sempre e pienamente osservato l'impianto normativo del codice degli appalti, evitando conseguentemente che alcun prestatore privato sia posto in posizione privilegiata rispetto ai concorrenti nell'ambito dell'applicazione del presente protocollo e degli eventuali accordi operativi.

3/





Le parti si impegnano a un monitoraggio permanente, tramite le loro rispettive strutture, dell'andamento del presente accordo e delle attività previste in sua attuazione.

ARTICOLO 3 - DURATA DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha una validità di tre anni a decorrere dal giorno della firma. Decorso tale termine le parti, previa verifica degli esiti, valuteranno l'opportunità di rinnovarlo.

Ogni modifica e/o integrazione rispetto a quanto stabilito nel presente accordo sarà oggetto di atto integrativo fra le parti.

ARTICOLO 4 - COMUNICAZIONE PUBBLICA

Le attività decise nell'ambito del presente accordo saranno promosse e comunicate dalle parti utilizzando tutti gli strumenti individuati come opportuni sia separatamente da IDI e OPAS ed eventualmente, attraverso iniziative *mirate* di comunicazione da concordare caso per caso tra le parti, facendo sempre esplicito riferimento al presente accordo.

Letto, firmato e sottoscritto

Firenze, 19 giugno 2015

Istituto degli Innocenti

Opera Pia Asilo Savoia